



PROGETTISTI, CONSULENTI E COLLABORATORI

Arch. Piergiorgio D'Angelo Ing. Massimo Di Cintio P.I. Danilo Crisologo

Soprintendenza per i BB.AA. e del Paesaggio dell'Abruzzo

Arch. Patrizia Luciana Tomassetti

Università degli Studi 'G. d'Annunzio' di Chieti e Pescara Dipartimento di Architettura Prof. Claudio Varagnoli

tirocinanti:

Paola Mancini Michela Pirro Gemma Renella

Sindaco

Luigi Albore Mascia

Assessore Sviluppo e Tutela del Territorio Marcello Antonelli

schede edifici

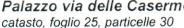
**LUGLIO 2013** 

ALLEGATO 2

(profilo O: Via delle Caserme



# Palazzo via delle Caserme





#### **DESCRIZIONE TIPOLOGICA**

Siamo di fronte ad una parte dell'ex Bagno Borbonico ancora rileggibile nel suo impianto. Domina la parete piana, scandita dalle aperture a sesto ribassato del piano terra e delle piccole finestre dei piani superiori.

Non si rileva alcuno sforzo compositivo: l'edificio è il risultato di esigenze prettamente funzionali ed è in grado di restituire tutta la potenza evocativa della testimonianza storica.



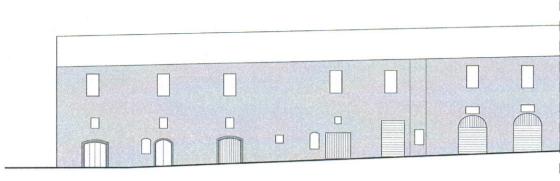
01

#### STATO ATTUALE

La facciata intonacata si mostra ben conservata. I segni di degrado rilevati riguardano alterazione cromatica, dovuta alla lunga esposizione della facciata agli agenti atmosferici, ed efflorescenza, dovuta a fenomeni di umidità.



#### LIVELLI

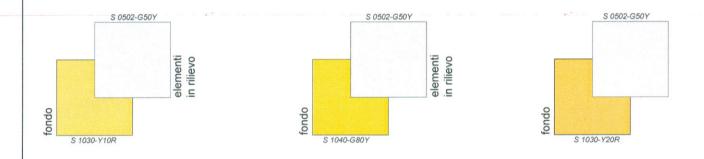


scala 1:300

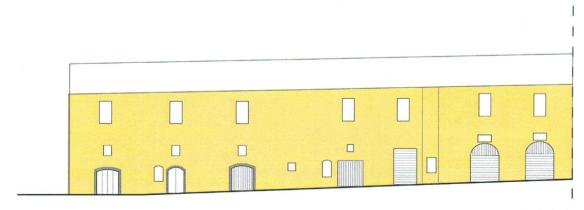
- fondo
- elementi in rilievo

### STUDIO DEI LIVELLI E PROPOSTE DI ACCOSTAMENTO

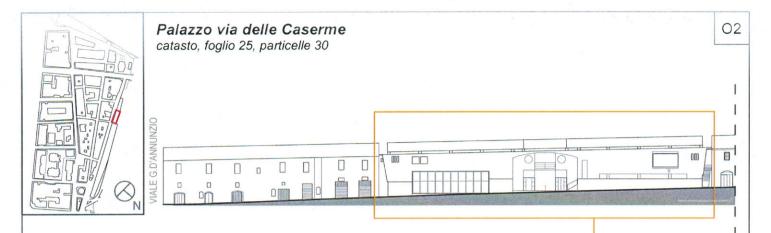
La proposta del trattamento degli elementi decorativi sarà valutata in sede di presentazione del progetto.



## IPOTESI DI PROGETTO DEI CROMATISMI PREVISTI



scala 1:300

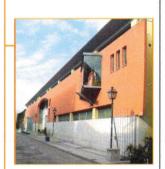


#### **DESCRIZIONE TIPOLOGICA**

L'edificio di recente realizzazione rappresenta il risultato di un forte intervento di recupero dell'esistente per la creazione del blocco servizio del Museo delle Genti d'Abruzzo. La facciata nega ogni legame con la preesistenza.

Di fatto ci troviamo davanti ad una facciata schermo, con elementi di richiamo post-moderno.

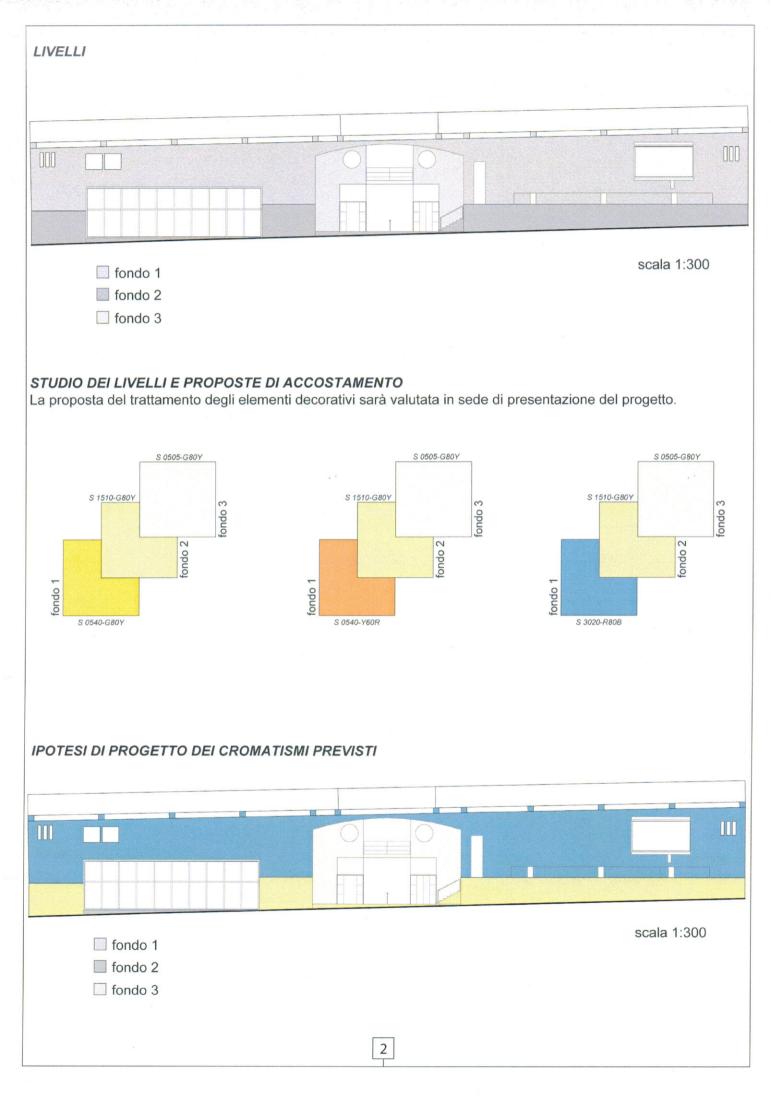
Lo stacco netto con il contrasto suggerisce un trattamento diversificato anche per il trattamento del colore.

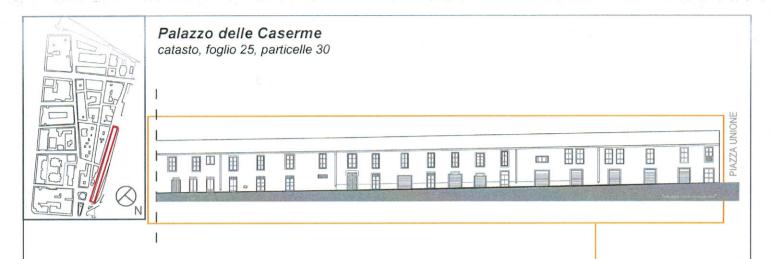


#### STATO ATTUALE

L'immobile, di recente costruzione, non presenta evidenti segni di degrado.







#### **DESCRIZIONE TIPOLOGICA**

Siamo di fronte ad una parte dell'ex Bagno Borbonico ancora rileggibile nel suo impianto. Domina la parete piana, scandita dalle aperture a sesto ribassato del piano terra e delle piccole finestre dei piani superiori.

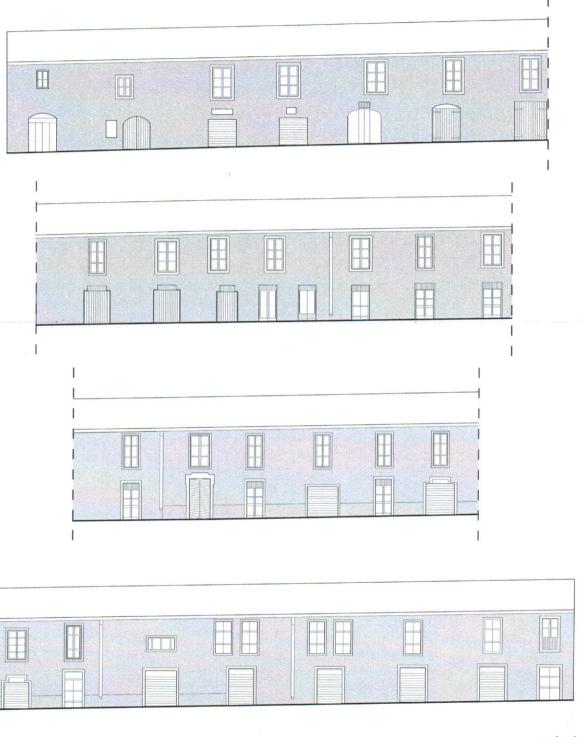
Non si rileva alcuno sforzo compositivo: l'edificio è il risultato di esigenze prettamente funzionali ed è in grado di restituire tutta la potenza evocativa della testimonianza storica.



#### STATO ATTUALE

L'immobile non presenta omogeneità in facciata, nè nelle aperture, che hanno dimensioni e caratteristiche differenti, nè nei trattamenti della muratura, infatti i diversi colori utilizzati nell'intonaco, non rendono un'immagine unitaria dell'intero prospetto. Analizzando i segni del degrado, è possibile notare una evidente alterazione cromatica dovuta alla lunga esposizione della facciata agli agenti atmosferici, colature in corrispondenza delle cornici delle aperture e fenomeni di efflorescenza.





scala 1:300

# STUDIO DEI LIVELLI E PROPOSTE DI ACCOSTAMENTO

La proposta del trattamento degli elementi decorativi sarà valutata in sede di presentazione del progetto.

